

Michea

5 ¹ E tu, Betlemme di Èfrata,
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,
da te uscirà per me
colui che deve essere il dominatore in Israele;
le sue origini sono dall'antichità,
dai giorni più remoti.

² Perciò Dio li metterà in potere altrui
fino a quando partorirà colei che deve partorire;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
³ Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra.

⁴ Egli stesso sarà la pace!
Se Assur entrerà nella nostra terra
e metterà il piede nei nostri palazzi,
noi schiereremo contro di lui
sette pastori e otto capi di uomini,
⁵ che governeranno la terra di Assur con la spada,
la terra di Nimrod con il suo stesso pugnale.
Egli ci libererà da Assur,
se entrerà nella nostra terra
e metterà piede entro i nostri confini.

⁶ Il resto di Giacobbe
sarà, in mezzo a molti popoli,
come rugiada mandata dal Signore
e come pioggia che cade sull'erba,

che non attende nulla dall'uomo
e nulla spera dai figli dell'uomo.

⁷ Allora il resto di Giacobbe
sarà in mezzo a numerose nazioni
come un leone tra le belve della foresta,
come un leoncello tra greggi di pecore,
il quale, se entra, calpesta e sbrana
e non c'è scampo.

⁸ La tua mano si alzerà
contro tutti i tuoi nemici,
e tutti i tuoi avversari
saranno sterminati.

⁹ "In quel giorno - oracolo del Signore -
distruggerò i tuoi cavalli in mezzo a te
e manderò in rovina i tuoi carri;

¹⁰ distruggerò le città della tua terra
e demolirò tutte le tue fortezze.

¹¹ Ti strapperò di mano i sortilegi
e non avrai più indovini.

¹² Distruggerò in mezzo a te
i tuoi idoli e le tue stele,
né più ti prostrerai
davanti a un'opera delle tue mani.

¹³ Estirperò da te i tuoi pali sacri,
distruggerò le tue città.

¹⁴ Con ira e furore,
farò vendetta delle nazioni
che non hanno voluto obbedire".